

Come articolare una cooperazione decentrata che sia in grado di generare e sostenere processi di lotta alla povertà e di sviluppo coerenti con l'approccio allo sviluppo umano sostenibile adottato dal Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP)? È questa la domanda a cui risponde la Scuola residenziale UmanamENTE.

La Scuola ha un forte carattere interattivo che cerca di incrociare l'analisi delle pratiche con la riflessione teorica e viceversa: da un'introduzione sui criteri ed i principi della cooperazione decentrata e dello sviluppo umano si passerà ad analizzare in maniera critica due pratiche dalle quali sarà possibile distillare indicazioni per riconsiderare l'approccio della cooperazione decentrata allo sviluppo. Seguirà un approfondimento sulla progettazione al fine di individuare possibili elementi distintivi di interventi di cooperazione coerenti con lo sviluppo umano. Infine, si discuterà ad un livello programmatico, confrontandosi con le nuove Linee guida sulla lotta alla povertà adottate dal MAE, che inquadrano il possibile apporto della cooperazione decentrata.

Il percorso si concluderà con un momento di restituzione pubblica in cui saranno riportate le riflessioni emerse durante la formazione all'interno di un dibattito politico più ampio, al fine di contribuire a innovare e riaffermare il ruolo positivo ed efficace della cooperazione internazionale.

La Scuola si rivolge ad amministratori e funzionari degli Enti locali e ad operatori del Terzo Settore con esperienza nell'ambito della cooperazione internazionale.



in collaborazione con

**CeSPI**  
Centro Studi di Politica Internazionale

**Martedì 30 novembre**

**Dalla teoria alle pratiche**

Ore 14.00 – 14.30  
Arrivo e registrazione

Ore 14.30 – 15.00  
Apertura dei lavori e contratto formativo

Ore 15.00 – 16.00  
**Mario Biggeri**, Università di Firenze  
*Introduzione teorica: lo sviluppo umano nella cooperazione decentrata*

Ore 16.00 – 16.30 **Dibattito**

*Coffee break*

Ore 16.45 – 17.30  
**Andrea Stocchiero**, CeSPI  
*Dalla teoria alla pratica: come analizzare la cooperazione decentrata per rendere operativo l'approccio allo sviluppo umano*

Ore 17.30 – 19.00  
**Discussione e definizione di uno strumento di analisi delle pratiche**

I partecipanti saranno chiamati ad elaborare uno strumento analitico (una griglia di principi e criteri) per "leggere", interpretare, analizzare e valutare le pratiche della cooperazione decentrata alla luce dell'approccio allo sviluppo umano.

Ore 20.00 *Cena di benvenuto c/o la Sala Franciabigio del Convitto della Calza*

**Mercoledì 1 dicembre**

**Analisi delle pratiche**

**Cooperazione allo sviluppo umano e internazionalizzazione economica**

Ore 9.00 – 10.30  
**Stefano Piemontese**, Movimento Shalom e  
**Riccardo Bagni**, Coop Italia Consorzio nazionale Non Alimentari  
*La valorizzazione della filiera di prodotti agroalimentari in Burkina Faso*

*Coffee break*

Ore 10.45 – 11.30  
**Lavoro di gruppo**  
I partecipanti analizzeranno e valuteranno l'esperienza presentata secondo l'approccio allo sviluppo umano, mettendone in luce i punti di forza e di debolezza.

Ore 11.30 – 13.00  
**Restituzione in plenaria e dibattito**

*Pranzo*

**Cooperazione allo sviluppo umano e welfare locale**

Ore 14.30 – 16.00  
**Sonia Parisi**, Comune di Forlì e  
**Ugo De Ambrogio**, Istituto per la Ricerca Sociale  
*I piani sociali di zona nei Paesi Balcanici*

Ore 16.00 – 17.30  
**Lavoro di gruppo**  
I partecipanti analizzeranno e valuteranno l'esperienza presentata secondo l'approccio allo sviluppo umano, mettendone in luce i punti di forza e di debolezza.

Ore 17.30 – 18.30  
**Restituzione in plenaria e dibattito**

Ore 19.30 **Lecture e musica** c/o la libreria caffè La Città  
Ore 21.30 *Cena*

**Giovedì 2 dicembre**

**Orientamenti  
progettuali e programmatici**

**Orientamenti progettuali**

Ore 9.00 – 10.15  
**Massimo De Marchi**, Università di Padova  
*Progettare lo sviluppo umano tra territori*

*Coffee break*

Ore 10.30 – 12.00  
**Laboratorio di progettazione**  
I partecipanti si eserciteranno nel simulare l'impostazione di un progetto di cooperazione decentrata che tenga conto fin dall'inizio dell'approccio allo sviluppo umano, definendo aspetti metodologici ed operativi.

Ore 12.00- 13.00  
**Restituzione in plenaria e dibattito**

*Pranzo*

**Orientamenti programmatici**

Ore 14.30 – 15.30  
**Luciano Carrino**, MAE/DGCS  
*Le Linee guida sulla lotta alla povertà del Ministero Affari Esteri*

Ore 15.30 – 17.00  
**Lavoro di gruppo**  
I partecipanti analizzeranno criticamente le Linee guida rispetto all'approccio allo sviluppo umano nella cooperazione decentrata e individueranno proposte di carattere programmatico.

Ore 17.00 – 18.00  
**Restituzione in plenaria e dibattito**

Ore 18.00 – 18.30  
**Valutazione della Scuola**

Ore 19.00  
*Aperitivo con presentazione del libro "Darsi il tempo" di Michele Nardelli*  
Ore 20.30 *Cena ed itinerario in città*

**Venerdì 3 dicembre:  
Convegno conclusivo**

Quale futuro per la cooperazione tra territori? Strategie per una efficace lotta alla povertà  
ore 9.30 - 13.00 - Palazzo Strozzi, Sala Ferri del Gabinetto Vieusseux, Firenze